COPIA

COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA

PROVINCIA DI SIENA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale
n. 27 del 02-03-17

OGGETTO:

Determinazione della Percentuale di copertura dei costi dei servizi a domamda individuale - Anno 2017 - Approvazione.

L'anno duemiladiciassette, addì due del mese di marzo alle ore 10:00, nella Residenza Municipale, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita.

Eseguito l'appello, risultano:

BERNI GABRIELE	**SINDACO**	**P**
TACCIOLI ALBERTO	**ASSESSORE**	**P**
TIMITILLI GIULIA	**ASSESSORE**	**P**
GIANNETTI MICHELA	**ASSESSORE**	**P**
GRASSI FRANCESCO	**ASSESSORE**	**A**

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.
Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Gentile Domenico.

Il Sig. BERNI GABRIELE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 172, comma 1, lett. c) del TUEL D.Lgs. 267/2000 ai sensi del quale occorre allegare al bilancio di previsione, tra l'altro, la deliberazione, con la quale sono determinati per l'anno successivo, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale;

VISTO inoltre l'art. 243 del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale gli enti locali strutturalmente deficitari sono tenuti a coprire i costi di gestione dei servizi a domanda individuale in misure non inferiore al 36%;

DATO ATTO CHE questo Comune, sulla base della tabella allegata al rendiconto della gestione dell'anno 2015 (penultimo esercizio precedente a quello di riferimento), approvato con deliberazione del C.C. n. 14 del 29.04.2016, non risulta essere strutturalmente deficitario e, pertanto, non è soggetto all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36%;

VISTO l'art. 243 comma 3 del TUEL con il quale si definiscono le voci da inserire nel totale dei costi complessivi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale;

VISTO l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983, n. 131, il quale prevede che gli enti locali definiscono, non oltre la data di approvazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;

RILEVATO CHE, ai sensi della norma sopra richiamata, nella determinazione dei costi di gestione devono essere rispettati i seguenti criteri:

- computo di tutte le spese per il personale comunque adibito, anche ad orario parziale, compresi gli oneri riflessi e delle spese per l'acquisto di beni e servizi, comprese le manutenzioni ordinarie;

- riparto dei costi comuni a più servizi sulla base di percentuali individuate nella medesima deliberazione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno in data 31/12/1983, come modificato dall'art. 34, comma 26, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012 n. 221, con il quale sono stati individuati i servizi pubblici a domanda individuale da assoggettare al regime di cui al citato decreto legge n. 55/1983;

CONSIDERATO che per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite dall'ente, poste in essere ed utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale.

VISTO l'art. 5 della Legge 498/92 con il quale, a modificazione di quanto previsto nel predetto articolo 6 del D.L. n. 55/1983, le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi a domanda;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale dell'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

CONSIDERATO CHE l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

TENUTO CONTO CHE con successivo Decreto Legge 30 Dicembre 2016 n. 244 recante "Proroga e definizione di termini" (decreto Milleproroghe), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre ed è entrato in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione, tale termine è stato spostato al 31 marzo 2017;

RICHIAMATA le proprie deliberazioni:
- G.C. n. 14 del 09.02.2017, esecutiva, avente ad oggetto "Importo delle tariffe dei servizi scolastici di: mensa, scuolabus, nido d'infanzia, spazio gioco e centro tre-sei anni. Anno finanziario 2017",
- GC n. 17 del 09.02.2017, Esecutiva, avente ad oggetto: "Tariffe per il servizio di assistenza presso la Residenza Sanitaria Assistenziale di Monteroni d'Arbia – Anno 2017.";

VISTE le proposte avanzate dagli uffici comunali preposti all'organizzazione ed erogazione dei servizi soggetti a contribuzione;

RITENUTO dover stabilire, per le entrate e per le spese comuni a più servizi, ai sensi del comma 5° del citato art. 6 della legge 131/83, le percentuali attribuibili a ciascuno di essi (allegato A);

CONSIDERATO che questo Ente ha identificato i seguenti servizi a domanda individuale:
1. Mense Scolastiche,
2. Asilo Nido,
3. Residenza sanitaria Assistenziale;

RILEVATO CHE, in seguito ai conteggi effettuati ed applicando le tariffe in vigore determinate con precedenti provvedimenti della Giunta Comunale, la copertura complessiva dei servizi a domanda individuale sopra individuati, è stabilita nella percentuale del 77,52%;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI UNANIMI favorevoli, resi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di dare atto che il Comune di Monteroni d'Arbia, in quanto non versa in condizioni strutturalmente deficitarie e non presenta gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, ai sensi dell'art. 242 del TUEL D.Lgs. 267/2000 non è sottoposto alle norme vigenti e non è soggetto ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi, ovvero dei servizi a domanda individuale;

2. di dare atto, altresì, che questo ente, non trovandosi in situazione deficitaria, non è obbligato a rispettare la misura minima del 36% di copertura dei costi di gestione prevista dall'art. 243, comma 2 lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000;

3. di dare atto che, in base alle risultanze del bilancio di previsione per il 2017/2019, i tassi di copertura in percentuale dei servizi a domanda individuale sono quelli riportati nel prospetto allegato A), che forma parte integrante e sostanziale, alla presente deliberazione;

4. di approvare i seguenti documenti, relativi ai servizi a domanda individuale, confermando le contribuzioni vigenti:
   - Allegato A) - "Determinazione percentuale di riparto di tutte le spese comuni a più servizi", nonché tutti i dati in esso esposti;
   Allegato B) - prospetto relativo ai singoli servizi di individuazione della percentuale di copertura dei costi, per singolo servizio e complessiva, di cui al seguente prospetto riepilogativo:

	SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	%
1	Mensa Scolastica	350.000,00	648.618,20	53,96
2	Asilo Nido	170.000,00	481.077,09	35,34
3	Residenza Sanitaria Assistita	1.690.000,00	1.721.331,64	98,18
	TOTALE	2.210.000,00	2.851.026,93	
	PERCENTUALE COMPLESSIVA DI RECUPERO:		**77,52**	

5. di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 della Legge 498/92, le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi a domanda, pertanto la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2017, è prevista nella misura del 84,66%,

6. di proporre al Consiglio Comunale di stabilire il tasso di copertura globale del costo dei servizi a domanda individuale relativo all'anno 2017, è pari al 84,66%;

7. di dare atto che la presente deliberazione costituirà allegato al bilancio di previsione 2017, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/200;

8. di trasmettere il presente ai competenti Responsabili per gli adempimenti di competenza;

9. di dichiarare, con separata votazione e consensi unanimi, il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 134, 4^ comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SINDACO	Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to BERNI GABRIELE	F.to Gentile Domenico

Certificato di Pubblicazione

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, certifica che della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all' Albo Pretorio del Comune dal giorno 15-03-017 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, fino al 30-03-17 come prescritto dall'articolo 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000. Pubblicazione n. 114

Lì, 15-03-17

SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gentile Domenico

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- ❑ E' stata comunicata, contestualmente alla pubblicazione ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'articolo 125 del D.Lgs. 267/2000 con lettera Prot. n. 4048 in data 15-03-17

⇒ CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25-03-17

- ❑ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (articolo 134, comma 3);
- ❑ ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE);

Lì, 26-03-17

SEGRETARIO COMUNALE
Gentile Domenico

PARERI DI COMPETENZA (art. 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000)

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Il Responsabile di Area
F.to **Benocci Serena**

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' contabile**

Il Responsabile di Area
F.to **Benocci Serena**

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 15-03-17

SEGRETARIO COMUNALE
Gentile Domenico